non si ritenga necessario provvedere allo stanziamento di fondi per attuare un piano pluriennale di controllo ed eventuale eradicazione della patologia nella ras anche per la protezione del patrimonio zootecnico del resto del nostro paese;

se vi sia l'intenzione di attuare restrizioni sui prodotti come latte, formaggi e carni provenienti dalla Sardegna non giustificabili in quanto non costituiscono pericolo e porterebbero solo maggiori danni;

non si ritenga opportuno di prevedere in breve tempo stanziamenti per attuare un piano di prevenzione di opportuni programmi da parte delle autorità competenti allo scopo di impedire l'ingresso di nuove malattie nel territorio (ad esempio febbre della valle del Rift e peste equina). (4-31647)

* * *

SOLIDARIETÀ SOCIALE

Interpellanza urgente
*(*ex *articolo 138-*bis *del regolamento):*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro per la solidarietà sociale, per sapere – premesso che:

con la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 293/2000/CE, del 24 gennaio 2000, e stato istituito un programma d'azione comunitaria denominato « programma Daphne » sulle misure intese a combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne per il periodo 1° gennaio 2000- 31 dicembre 2003;

la decisione risponde ai numerosi inviti rivolti dal Parlamento europeo alla Commissione, affinchè si predisponessero e applicassero programmi d'azione per combattere la violenza contro i minori, i giovani e le donne, gia formulati nelle risoluzioni del 18 gennaio 1996 sulla tratta degli esseri umani, del 19 settembre 1996 sui minorenni vittime di violenze, del 12 dicembre 1996 sulle misure per la protezione dei minori nell'Unione europea, del 16 settembre 1997 sulla necessita di organizzare una campagna a livello dell'Unione europea per la totale intransigenza nei confronti della violenza contro le donne e del 16 dicembre 1997 sul traffico di donne a scopo di sfruttamento sessuale;

obiettivo del programma Daphne è « contribuire a garantire un elevato grado di tutela della salute fisica e psichica proteggendo i bambini, i giovani e le donne dalla violenza (anche sotto forma di sfruttamento e abusi sessuali) attraverso la prevenzione della stessa e a garantire il sostegno a coloro che ne sono vittime, in particolare al fine di prevenire in futuro la loro esposizione alla violenza » (articolo 1, paragrafo 2);

il programma mira altresì ad aiutare ed incoraggiare le organizzazioni non governative (ONG) e le altre organizzazioni in questo settore, contribuendo – per questa via – al benessere sociale (articolo 1, paragrafo 2);

al fine di realizzare i predetti obiettivi la Commissione, in stretta collaborazione con gli Stati membri assicura: *a)* azioni transnazionali finalizzate alla creazione di reti pluridisciplinari, allo scambio di informazioni e di migliori pratiche e alla cooperazione a livello comunitario; *b)* azioni transnazionali volte ad accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica; *c)* azioni complementari (articolo 1, paragrafo 3);

è certamente molto importante riconoscere le gravi conseguenze, immediate e a lungo termine, che la violenza reca ai singoli, alle famiglie e alla collettività in termini di salute, di sviluppo psicologico e sociale e di pari opportunità per le persone coinvolte, nonché gli elevati costi sociali ed economici che essa comporta per la società nel suo complesso;

dal programma può essere ricavato un valore aggiunto mediante l'individuazione e la promozione delle buone pratiche, mediante l'incoraggiamento dell'innovazione e l'agevolazione dello scambio delle pertinenti esperienze maturate nell'ambito delle diverse azioni gia intraprese

dai singoli Stati membri, in particolare con lo scambio di informazioni sulle diverse normative e sui risultati conseguiti;

nel campo della lotta alla violenza contro i minori, i giovani e le donne appare necessario, inoltre, promuovere una collaborazione attiva fra la Commissione, gli Stati membri e le organizzazioni non governative, in particolare con quelle che si occupano del benessere e della qualità di vita dei bambini, dei giovani e delle donne;

secondo la decisione, vanno altresì sinergicamente incoraggiate e coordinate tutte le politiche e le misure pertinenti mediante la promozione della cooperazione fra Ong, altre organizzazioni e autorità nazionali, regionali e locali;

nel quadro disegnato dal programma Daphne, assume fondamentale importanza il ruolo svolto dagli Stati membri nella lotta contro le violenze nei confronti di minori, giovani e donne, mediante la promozione di specifiche azioni e la raccolta di dati ed informazioni sui risultati delle attività svolte —:

se a livello nazionale siano gia attive specifiche azioni nel quadro del Programma Daphne;

quali siano le ulteriori azioni che il Governo intende intraprendere per realizzare gli obiettivi fissati dalla decisione n. 293/2000/CE, secondo le specifiche modalità previste dal Programma, e, in particolare, mediante il coinvolgimento e la concreta operatività delle Ong, nonché la stretta collaborazione tra queste e le autorità nazionali, regionali e locali.

(2-02603) « Saonara ».

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

in data 19 settembre 2000 il quotidiano *La Sicilia* attribuisce all'onorevole Ministro del tesoro la severa critica di un presunto « blocco delle privatizzazioni della Duca di Salaparuta »;

in realtà il nuovo governo regionale si è rifiutato di avallare la singolare procedura, avviata dal precedente governo regionale, per cedere direttamente a concorrenti l'azienda vinicola che senza alcun dubbio costituisce un « marchio » importante, prestigioso e trainante dell'enologia siciliana sui mercati mondiale;

è opportuno ricordare che, entrata in vigore nel gennaio 1999 la legge regionale di soppressione degli enti economici regionali, l'esecutivo di allora della regione Sicilia si è limitato a gestire le partecipazioni societarie degli enti soppressi attraverso una pluralità di nomine di amministratori e di sindaci, addirittura rimettendo in esercizio società inattive ed in liquidazione;

l'unica privatizzazione effettivamente attuata è dovuta alla iniziativa ed alla professionalità del socio Enichem, privatizzazione che meritoriamente la regione Sicilia non ha ostacolato;

l'affermazione dell'onorevole Ministro del tesoro, riportata dal quotidiano *La Sicilia* appare emblematica della grande confusione che regna in tema di privatizzazioni e, soprattutto, di modalità di attuazione delle medesime —:

se l'affermazione secondo cui « .... si ritiene che bisogna continuare ad avere una economia di comando da socialismo reale » possa essere letta come una forte stigmatizzazione dell'inerzia del governo regionale siciliano a guida ds in tema di privatizzazioni e dell'impegno che esso ha rivolto alle nomine negli organi delle società partecipate;

se nell'esperienza del Ministro del tesoro ricorrono esempi di inviti a presentare offerte d'acquisto rivolti ad un pub-